

# Un ecografo di nuova generazione per la pediatria del terzo millennio

di **Cristina Vercellone**

■ Un ecografo di nuova generazione per la pediatria dell'ospedale di Lodi. Un reparto che sta crescendo e moltiplicando i suoi servizi. A donare la strumentazione è stata l'associazione Mondotondo guidata da Maura Arcaini, insieme alla fondazione Bpl e al fondo Marco Nicoletti. La pediatria diretta dal medico Roberta Giacchero effettua 2mila ecografie all'anno ed è un'eccellenza nella diagnostica polmonare. Il nuovo apparecchio portatile, come spiega dalla Sidem di Bellusco l'esperto Roberto Donati, ha la possibilità di utilizzare 3 sonde contemporaneamente, cioè di esaminare più organi insieme, reni, cervello, cuore, torace e addome. Parole di ringraziamento per la donazione sono arrivate dal direttore sanitario, amministrativo e socio sanitario dell'Asst, Gabriele Perotti, Daniela Bianchi e Paolo Bernocchi e dal sindaco Sara Casanova. «È indubbio il lavoro meritorio che svolge questa associazione per rendere la pediatria un ambiente accogliente e a misura di bambino - commenta quest'ultima -. Ringrazio, poi, sia in veste istituzionale che come utente, i dirigenti e tutto il personale del reparto che ogni giorno si prendono cura dei pazienti in modo altamente professionale e con grandissima sensibilità». «Anche io - spiega Giacchero - ringrazio di cuore per questo bel dono, le associazioni e la cittadinanza. Qua, a Lodi, sono veramente generosi, sempre attenti alle nostre necessità, speciali». «Se abbiamo potuto fare questo - hanno detto Arcaini ed Alessia Erba di Mondotondo - è grazie al sostegno di tutto il reparto». Le ecografie, sottolinea Giacchero, «sono importanti perché risparmiano ai nostri piccoli le radiografie, anche se queste ultime svolgono comunque un ruolo importante. I nostri medici si sono formati e si stanno formando nella diagnosi ecografica dell'encefalo, delle anche e dell'addome». I pediatri devono far fronte a circa 1360 parti all'anno, 1200 ricoveri e 11mila accessi in pronto soccorso, cresciuti del 20 per cento rispetto al 2018.

Nel reparto non mancano alcune novità. «Il 15 novembre - spiega Giacchero - abbiamo aperto l'ambulatorio di nutrizione e auxologia per lo sviluppo dei bambini e la prevenzione dell'obesità. Abbiamo 5 accessi alla settimana. Il nostro obiettivo è prevenire le malattie, portando i bambini e i ragazzi fino ai 18 anni a correggere i loro stili di vita. Abbiamo poi l'ambulatorio per la valutazione neuroevolutiva dei bambini da zero a 3 anni, grazie al metodo Brazelton. Serve per individuare le patologie neuroevolutive precoci nei piccolini e a dare sostegno ai genitori che devono prendersi cura dei loro piccoli. Oltre a questi due spazi abbiamo aperto anche lo spazio arancione di presa in carico multidisciplinare per adolescenti con problemi di dipendenza». ■



Lo staff pediatrico diretto da Giacchero, Arcaini ed Erba (Mondotondo) e i tre direttori Bianchi, Perotti e Bernocchi